

LA SETTIMANA DELLA MUSICA

Cari amici lettori, ricordate la nostra rubrica musicale di Febbraio? Presentava un gruppo di artisti che ci hanno fatto vivere "Un carnevale dell'altro mondo".

Stiamo parlando del gruppo "Les Tambours d' Harmattan".

Carlo (classe 4[^]C) si augurava di poterli rivedere, perché li aveva trovati affascinanti, sia per la musica che per i costumi. Ebbene, il suo desiderio è stato esaudito, perché i nostri artisti sono ritornati tra noi **Sabato 23 Maggio**, inaugurando la **SETTIMANA MUSICALE** della "Paolo Vetri".

Questa volta si sono presentati con i costumi estivi...cambiavano i colori e i decori, ma erano belli e caratteristici come quelli invernali, che i nostri musicisti indossavano a carnevale.



Gabriele Cono Genova 4[^] A

La musica che abbiamo ascoltato è stata suonata da musicisti italiani che amano la musica africana e che secondo me sono molto bravi nel loro genere. Loro ci hanno spiegato alcune tradizioni africane, specialmente della Guinea. Ci hanno coinvolto ed io mi sono divertita molto, perché mi hanno fatto provare dei sentimenti di semplicità e perché ho imparato cose nuove sull'Africa, sui suoi vestiti tradizionali, sulla musica, ma soprattutto sugli strumenti, che emettevano suoni diversi. **Ottavia Distefano 5[^]C**

Uno dei ragazzi del gruppo, ci ha spiegato che in Africa ogni giorno ci sono dei riti, e per ringraziare si suonano le musiche africane. Per me è stato emozionante e ho capito che la musica deve venire dal cuore.

Matilde Piccitto 5[^]C

Sono stati molto bravi e ci hanno fatto divertire. Il ritmo della musica era molto divertente ed ha affascinato tutti!

Chiara Diquattro 5[^]C



Federica Ottaviano 4[^] A

La classe 4^A si trovava in cortile ed è stata attratta dal suono di tamburi proveniente dalla palestra. Senza esitare si è avvicinata e, dopo lo spettacolo, gli alunni hanno composto una poesia dedicata al gruppo:

Ho sentito nell'aria
un suono di tamburo:
era chiaro, leggero e puro.
Mi venne
tanta voglia di danzare
mentre il cielo
invitava a sognare.
Sembrava un tuono
sul limpido mare
illuminato da saette chiare.
L'Africa!
Subito pensai
quella terra che tanto amai!
Quei suoni, quei colori,
in un tremito
si uniscono agli odori.
Batti tamburo
come batte il mio cuore
e porta in Africa
tutto il mio amore!

Classe 4^A A

A me questa musica è piaciuta molto, però era troppo forte. Non ho capito che ritmo seguivano e ho pensato che facessero di testa loro. Il suono era bello e ti entrava dentro facendoti vibrare e provare profonde emozioni. I costumi erano molto belli, ma i pantaloni secondo me erano troppo bassi di cavallo.

Alessandro Canzonieri 5^EE

Secondo me tutti i suoni singolarmente non davano una melodia, ma appena si intrecciavano tra loro trovavano un collegamento e diventavano veramente orecchiabili, anche se il timpano credo che non fosse molto felice di accogliere questi suoni così forti!

Giulio Tedeschi 5^EE

Le loro bellissime musiche mettevano voglia di ballare. Hanno detto che la musica che loro suonano è il risveglio della vita e il ringraziamento. Sono stati simpatici e divertenti.

Questa esperienza è stata unica e speciale e, a voi lettori, vogliamo dire (se non lo avete già fatto) di avvicinarvi alla musica, perché ognuno ce l'ha nel cuore.

Ilaria Licitra - Giulia Carfi - Ruben Distefano - Roberta Minardi
classe 5^AD

Un saluto agli alunni della "Paolo Vettri"



Samuele Massimino 4^AA



Samuele Massimino 4^A A

Carissimi ragazzi,
grazie per averci ospitato.
E' sempre una gioia condividere
questa musica con la semplicità
che solo la vostra età può donare.
L'attenzione che dimostrate per quello che
proponiamo, ci stimola e ci dà fiducia;
ogni vostro sorriso è per noi speranza.
Speriamo dunque che l'Harmattan
possa un giorno soffiare anche nei vostri
cuori e che l'Africa diventi per voi,
con le sue culture e le sue musiche,
ragione di vita.
Con affetto!

"LES TAMBOURS
D'HARMATTAN"